

# 2001 ...un continuo viaggio in avanti verso quel lido che non si raggiungerà!



*Si canta, si cammina, si corre!  
Perché?*

*Ogni attimo speso in compagnia del coro, insieme alle persone che lo ascoltano, vissuto a fianco di chi ne condivide la storia è sinonimo di crescita significa "aver costruito" qualche cosa...*

*Chi vede tutto ciò, Chi riesce a vivere ogni piccola emozione. Chi legge anche tra le righe emozionali del nostro lavoro, è dei nostri, fa parte delle persone che vogliono bene!.*

*Mi preme rimarcare questa caratteristica forse un po' romantica ma sempre di grande attualità che lega molte persone attorno ad un interesse comune!*

*Grazie a tutti i coristi, alle loro famiglie, ai collaboratori ed a tutti quelli che normalmente contribuiscono alla vita ed alla crescita del Coro Cima Vezzena!*

*Mauro*



## Attività 2001

L'attività del coro Cima Vezzena nel 2001, è stata molto ricca d'impegni sia in ambito comunale che regionale ed extraregionale.

- 19 febbraio: un grave lutto colpisce il Coro Cima Vezzena e tutta la comunità di Barco. Augusto Valentini, uno dei fondatori del Coro, rimane vittima un incidente sul lavoro.
- marzo: viene pubblicato il numero 1 di "Ciao Stela!" il periodico del coro. Nello stesso periodo viene attivato il sito [www.corocimavezzena.it](http://www.corocimavezzena.it).
- 25 maggio: il Coro ha partecipato alla 20ª Rassegna Corale Regionale di Cordenons (PN) su invito della Federazione Cori in rappresentanza dei cori del Trentino.
- 23 giugno: abbiamo partecipato alla 3ª rassegna "In...canto sull'Altipiano" organizzata dal Coro Stella Alpina di Lavarone, assieme al Coro Monte Pasubio di Rovereto.
- 25 luglio: ci siamo esibiti in un concerto presso il Nuovo Teatro Parrocchiale di Levico che ha conseguito un ottimo successo di pubblico.
- 4 agosto: si è svolto l'ormai tradizionale concerto in quel di Barco presso Maso Montel e il 10 agosto presso il Palazzo delle Terme.
- 22 settembre: presso il Nuovo Teatro Oratorio di Levico abbiamo la sedicesima edizione della rassegna "Cima Vezzena canta ... Racconta" che ha visto la partecipazione della Corale S. Barnaba di Bondo e del Coro Stella Alpina di Lavarone.
- 28 settembre: il coro era presente alla presentazione del Libro "La Croce nel Regno del Condor" che narra la vita del missionario levicense Padre Marco Libardoni. In tale occasione è stato lanciato un messaggio di pace successivamente diffuso a tutti i con del Trentino.
- 22 dicembre: rassegna di Natale che si è svolta presso la Chiesa Parrocchiale di Barco ed ha visto la partecipazione del Coro Le Fontanelle di Lavarone.
- giorno di Natale: come di consueto il Coro ha animato con i propri canti la celebrazione della S. Messa presso la Casa di Riposo di Levico.



## 19 febbraio

Dal quotidiano "L'Adige" del 20 febbraio 2001:

"Una frazione di secondo, e il cingolato che stava manovrando si è ribaltato uccidendolo sul colpo: così è morto Augusto Valentini, 54 anni di Barco di Levico. Valentini era molto conosciuto: vigile del fuoco, per anni membro del Coro Cima Vezzena, lascia la moglie e due figli".

Caro Augusto,

forse non te ne rendevi neanche conto quando a suo tempo collaborasti per fondare il nostro coro, non potevi prevedere la grande cosa che stavi facendo, donando alla comunità un segno tangibile del tuo tempo libero.

Non ti scorderemo tanto facilmente, per l'onestà verso il nostro gruppo e quindi verso il tuo paese, ma soprattutto perché eri riuscito a farti chiamare dai più giovani *"il gigante buono"*!

Affinché la tua bontà ed il tuo esempio possano essere di grande stimolo per il Coro Cima Vezzena di oggi e di domani, preghiamo il Signore con lo spirito con cui ti ricorderemo, continuando a cantare, sicuri d'aver sempre uno spettatore in più.

## marzo

Alcuni pensieri del presidente apparsi sul primo numero del nostro periodico "Ciao Stela":

"Carissimi, con un ritrovato entusiasmo del nuovo Presidente e della nuova direzione eletta in gennaio, il Coro Cima Vezzena si affaccia al nuovo millennio. Siamo entrati nell'era di Internet, delle pagine Web. dei messaggi e-mail, ma e attraverso questo mini giornalino, mezzo assai più antico, che abbiamo deciso di porci all'attenzione di quanti ci seguono da tanti anni e ci vogliono bene.



Da tredici anni faccio parte di questo Coro e molti sono i ricordi e gli aneddoti accaduti durante questa mia permanenza che vorrei raccontarvi. Il mio debutto avvenne a Monopoli nel 1988, nella famosa serata in cui il Maestro Mauro Martinelli (dolce peso) "cadde dal palcoscenico tra le braccia del pubblico"; in quel periodo ero il più giovane, il "bocia" del coro. I miei primi concerti, erano un misto tra il play-back e la gomma americana masticata con ritmo, della serie " 'n tanto movi la boca che dopo tè le 'mpari ".

Piccole storie che ogni corista ha racchiuso nei propri ricordi e che cucite insieme hanno portato il Cima Vezzena fin qui, grazie alla volontà, alla disponibilità ed al grande impegno che numerose persone hanno saputo donarci. Tra queste persone non posso fare a meno di rivolgere un pensiero particolare agli amici scomparsi: Bepi Vergot, Luciano Vergot, Lino Ochner e Augusto Valentini; il loro ricordo rimarrà per sempre vivo nei nostri cuori. Oggi inizia una nuova avventura, che richiede il mio impegno e l'impegno di tutti, per continuare a crescere in un coro unito e solidale, usando gli strumenti che ci sono concessi, per trasmettere a tutti le nostre canzoni e l'amicizia che ci ha sempre distinto.

Il Coro di Barco ha numerosi amici; sono quelle persone che ci aiutano durante la nostra attività, che ci danno una mano economicamente, che ci seguono nei nostri concerti e nelle rassegne, a tutti va il nostro ringraziamento.

A tutti Voi cari coristi e amici che ci sostenete con la Vostra presenza e con il Vostro incoraggiamento è dedicato questo giornalino, nato per rendervi partecipi di ciò che succede all'interno di questo nostro piccolo mondo".

## 25 maggio

Ecco lo stralcio di un articolo tratto da un periodico locale riguardante la nostra trasferta a Cordenons (PN):

"Forse il pubblico del primo appuntamento della 20° Rassegna Corale Regionale - quello dedicato al repertorio popolare e profano - non sarà stato dei più folti, ma di certo ha espresso tutto il suo consenso con generoso calore e ha opportunamente premiato le quattro formazioni corali accolte dall'Auditorium Broscuglia del Centro Culturale "A. Moro" di Cordenons. Filo conduttore della serata è stato a tutto tondo il canto popolare, inteso come sorta di grande libro della storia di una terra e, di conseguenza, come inestimabile patrimonio da conservare gelosamente...

...Ultima formazione a salire sul palco e ospite della serata, direttamente dal Trentino, il Coro "Cima Vezzena" di Barco di Levico Terme, formazione maschile diretta dal maestro Mauro Martinelli. Il suo saggio d'interpretazione del repertorio profano ha spaziato attraverso i più diversi caratteri dell'anima popolare. *Le maitinade del nane Periót*, semplice ode ad una donna graziosa e leggiadra, è stato seguito da *Sui Monti Scarpazi*, triste canto per i Trentini caduti durante la Prima Guerra Mondiale in



Romania. *La Madonina* di C.Moser riproduce in musica una dolce devozione dal sapore antico mentre, in *O Carlota* l'efficace controtempo dell'armonizzazione di C. Vettorazzi crea un piacevole dinamismo. Ammirevoli la cura nei colori in *Ninna - Nanna* e il cipiglio baldanzoso nell'insolita *Serenata*. Dopo il consueto scambio di doni ha concluso l'appuntamento "profano" della Rassegna la travolgente elaborazione di P. Bon di *W l'amor.*"

## 28 settembre

Testo tratto da un articolo di Mario Pacher apparso sul periodico "La Finestra" (n. 10 ottobre 2001):

"Recentemente il Coro Cima Vezzena ha presenziato a Levico Terme, presso il Teatro Parrocchiale, alla presentazione di un libro che narra la vita di un missionario Levicense in Perù "Taita Marcos", cioè del vescovo Padre Marco Libardoni.

In tale occasione il Presidente del Coro Marco Fraizingher ha lanciato un'iniziativa di pace. Si tratta di un breve messaggio che il Cima Vezzena ha ritenuto di dover divulgare alla luce dei gravi fatti accaduti negli Stati Uniti d'America. Per Fraizingher è importante che «*le voci dei nostri cori si facciano sentire non per esprimere giudizi su quanto è accaduto, ma per iniziare a costruire delle solide torri di pace e solidarietà*». Nell'augurio che tale gesto venga colto da quanti più cori possibili, non solo trentini o italiani ma anche esteri, l'iniziativa è stata subito sottoscritta anche dal Sindaco di Levico Terme dott. Carlo Stefenelli e formalizzata in un documento, del quale ne sono primi firmatari Fraizingher e Stefenelli, che al più presto sarà divulgato ai cori.

Questo lo slogan: "Un coro che canta lascia un mondo più bello di come lo ha trovato..." Il Coro Cima Vezzena più volte lo ha lanciato in occasione degli ultimi concerti e si augura una vasta adesione da parte degli altri complessi corali."